



Verbale dell'assemblea ordinaria dei soci Perugia – 21 settembre 2018

Il giorno 21 settembre alle ore 12.00 si è riunita, a seguito di regolare convocazione inviata via e-mail, l'assemblea ordinaria della S.I.S.C.A (Società Italiana di Storia della Critica d'arte), presso l'aula tesi di Palazzo Manzoni sede del Dipartimento di Lettere dell'Università di Perugia, Piazza Morlacchi, 11- Perugia

Sono presenti i componenti del Direttivo: Massimiliano Rossi (Presidente), Cristina Galassi (tesoriera), Alessandro Rovetta, Maria Concetta di Natale, Ilaria Miarelli Milani, Enzo Borsellino, Tommaso Casini, Raffaele Casciaro e Nadia Barrella (segretario)

Per i soci presenti e per assenti giustificati vedi foglio di presenze allegato

Il Presidente espone gli ordini del giorno della seduta assembleare:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Nuove affiliazioni
- 3 . Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, con viva soddisfazione, presenta il numero 2017 della rivista ANNALI pubblicato dalla casa Editrice Scalpendi di Milano. La rivista ha mantenuto la sua struttura originaria (Riproposte, fonti, critica d'arte, saggi di tecnica-restauro-museologia, extramoenia) ampliata la composizione del comitato scientifico, la direzione scientifica ed editoriale, la redazione, la lista dei valutatori.

Passa poi a discutere delle nuove nomine MIBAC per i diversi comitati di settore: **Belle Arti, Musei, Arte contemporanea** e ne ricorda le modalità di nomina. Il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) aveva chiesto alle varie consulte (per noi la CUNSTA) di segnalare terne di nomi per ogni comitato ma, nonostante le diverse candidature espresse, il CUN si è arrogato un potere che non aveva mai esercitato, ovvero quello di scegliere solo Tomaso Montanari tra tutti coloro che si erano candidati e per il resto di nominare solo figure estranee al mondo dell'arte. Le proposte delle terne sono state formulate da un italianista, Guido Baldassari, rappresentante di tutta l'area umanistica ma sicuramente poco esperto d'arte. Il risultato finale è stata la cooptazione di giuristi ed economisti, e, per l'arte contemporanea, un esperto di restauro architettonico.

Da queste riflessioni del presidente nasce un'ampia e propositiva discussione che vede intervenire Michele Dandini, Tommaso Casini, Ilaria Miarelli, Laura Lombardi, Nadia Barrella e Cristina

Galassi. Data la notevole convergenza di opinioni si sintetizza, di seguito, il dibattito.

La preoccupazione per le future scelte ministeriali e la consapevolezza che, almeno nei tempi brevi, sarà difficile modificare questa situazione, hanno spinto tutti i presenti a chiedersi se ci sia spazio per ridisegnare un nuovo ruolo e una nuova missione per la storia dell'arte. Preso atto dell'indebolimento delle discipline storico artistiche -cannibalizzate anche al loro interno da dispute, schieramenti viscerali, arroccamenti e personalismi mediatici- indebolimento che ha sicuramente favorito la visione e le pratiche "economiciste" dei Beni e del Patrimonio culturale ormai in atto da anni, con i diversi interventi dei soci si propone di lavorare su nuove strategie d'intervento che possano invertire questa tendenza e mettere in campo nuove prospettive per gli studi storico-critici.

Occorre, innanzitutto, restituire forza alle nostre discipline sempre più marginali persino nei percorsi formativi universitari (preoccupante è soprattutto la diminuzione di strutturati Lart04 per gli insegnamenti legati al museo ed alla storia dei restauri), dare senso alla presenza degli storici dell'arte negli istituti culturali e nei musei, favorire un'ampia attenzione, anche da parte di pubblici diversi, per le nostre ricerche e le nostre metodologie d'indagine. Le questioni e le urgenze sul tavolo – infatti - non sono riconducibili solamente all'hortus conclusus delle ricerche accademiche. Condividendo tutti l'appello fatto da Michele Dantini di riappropriarci di una "vocalità critica" s'individua innanzitutto nei nostri strumenti di comunicazione -il sito e la pagina Facebook della Sisca- un possibile spazio di azione. L'assemblea auspica che non siano più solamente una bacheca per pubblicizzare importanti eventi e convegni sotto cui metter un laconico/iconico "mi piace", ma diventassero uno strumento per contribuire a ricostruire dialogo e scambio di idee. Obiettivo di tutti è riattivare un dibattito ficcante di politica culturale per la "libertà di critica", che appare sempre più silenziata e inefficace, significa servirsi anche delle potenzialità dei social network con il contributo di tutti: "addetti e non addetti ai lavori" .

Il Presidente, soddisfatto per l'ampia e fattiva discussione, propone di inviare una lettera a tutti i soci SISCA e sollecitare alla massima partecipazione social: se iscritti a Facebook taggando SISCA o commentando i nostri post, se non iscritti attraverso una totale revisione del nostro sito (una piattaforma wordpress?) che dovrebbe poter consentire un'ampia divulgazione di riunioni, convegni, presentazioni ecc.

L'assemblea approva all'unanimità.

2 . Nuove affiliazioni

Vengono presentate all'assemblea le richieste di affiliazione di Raffaella Fontanarosa, Giovanni Iovane e Paola Cordera. Vengono letti all'assemblea i loro curricula, l'elenco delle pubblicazioni e le attività che svolgono per il patrimonio culturale. L'assemblea approva all'unanimità le richieste

3 . Varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti da discutere, l'assemblea si chiude alle ore 14.00

Il presidente
Prof. Massimiliano Rossi

Il segretario
Prof. Nadia Barrella